

Speciale vatazioni

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **85 (2013)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



NO all'insicurezza! NO alla progressiva abolizione del nostro Esercito di milizia!

COLONNELLO MATTIA ANNOVAZZI, COPRESIDENTE DEL COMITATO CANTONALE

**La sicurezza è un valore non negoziabile.
La sovranità di un popolo si esprime
anche mediante la partecipazione democratica
dei cittadini alla sicurezza collettiva del paese.**

Il comitato ristretto prosegue i propri lavori. L'11 aprile 2013 mi sono recato in Svizzera interna per una presa di contatto con la società che si occupa delle piattaforme media, nazionale e cantonali. Nella riunione del 15 aprile il comitato ristretto ha deciso sui progetti di dettaglio, che per il momento saranno implementati tutti e in parallelo. Soltanto in un secondo tempo, sceglieremo i progetti migliori, in base a un'analisi "costi/benefici". Il 23 aprile 2013 ho coordinato un workshop a cui hanno partecipato i rappresentanti dei circoli e delle sezioni d'arma in seno alla Società Ticinese degli Ufficiali. I risultati sono stati molto apprezzabili. Continua anche l'intensa attività di raccolta dei fondi e di sensibilizzazione di altri portatori di interessi attivi sul territorio cantonale.

In anteprima nazionale e in lingua italiana è ora disponibile il **pre-flyer** della campagna del comitato nazionale. Il pieghevole, concepito in Svizzera interna, ma revisionato e stampato in Ticino nel giro di pochi giorni, rappresenta una prima e importante conferma della buona collaborazione instauratasi tra il nostro comitato e quello nazionale. L'obiettivo era quello di presentare e distribuire i primi esemplari già il 4 maggio 2013, a Lugano, nell'ambito dell'assemblea generale ordinaria della Società Ticinese degli Ufficiali!

L'assemblea è stata anche l'occasione di comunicare che siamo online: <http://ticino.no-iniziativa-insicurezza.ch>.

Auspico che il sito diventi presto un'utile e frequentata piattaforma di contatto e di informazione. Vi si troveranno notizie d'attualità, approfondimenti tematici, un calendario delle manifestazioni e i moduli in elettronico per aderire e sostenere il comitato cantonale o per contattarci.

Sottolineo l'importanza di appoggiarci anche sui media sociali. Un invito, in particolare ai giovani, ma non soltanto, a voler cliccare un "mi piace", rispettivamente un "condividi", nell'indirizzo **facebook (No all'insicurezza)** e di "seguire" l'account su **tweeter (UnsicherheitNein [@SichereSchweiz])**.

Il 7 maggio 2013 mi recherò a Berna per la seconda riunione dei presidenti dei comitati cantonali. Spero che a quel momento sia già nota la decisione del Consiglio federale riguardo alla data della votazione federale. Potremo così definire più concretamente la rotta di avvicinamento, già nella riunione del comitato ristretto, in agenda per il 13 maggio p.v.

Non sottovalutiamo questa iniziativa. Diamo buoni messaggi, coinvolgiamo e convinciamo nelle nostre sfere d'influenza. Ogni voto è importante! Un buon risultato permetterà di salvaguardare anche una significativa presenza militare in Ticino.

Viva la Svizzera, viva il nostro esercito di milizia! ■

**Sosteniamo le attività del comitato cantonale
contro l'iniziativa
"Si all'abolizione del servizio militare obbligatorio**

**Conto corrente postale n. 65-57577-2
(CH15 0900 0000 6505 7577 2)**

**Intestato alla
Società Ticinese degli Ufficiali – STU Fondo, 6933 Muzzano**